



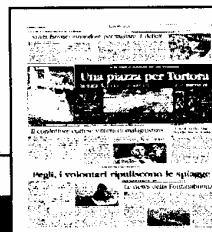
diffusione: -
lettori: -

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

continua >

04/06/2006

PAG. 9



LA PROPOSTA AL VAGLIO DEL CDC ALTA VALBISAGNO

Una piazza per Tortora

Si tratta dell'area di Marassi tra due centri commerciali

«La nostra è un'espressione di sentimento e non una richiesta politica» dicono i promotori dell'iniziativa. Molte altre città italiane lo hanno già ricordato nel loro stradario, Genova invece continua a tentennare



Il piazzale di Marassi sorto dopo la realizzazione di due centri commerciali e oggi ancora senza nome, potrebbe venir intitolato al giornalista e conduttore televisivo nato a Genova

Una piazza per ricordare Enzo Tortora. Questa è la proposta avanzata dai gruppi di An, Forza Italia e Liguria Nuova della circoscrizione Alta Valbisagno in occasione del diciottesimo anniversario della morte del giornalista e pre-

sentatore genovese. Il piazzale individuato dai consiglieri è quello compreso tra via del Mirto e via del Faggio a Staglieno, uno slargo adibito a parcheggio e al momento privo di nome.

«Sono oltre sette anni che mi bat-

to per questa causa - commenta Domenico Morabito capogruppo di An - per lungo tempo si era parlato di intitolare a Tortora l'attuale piazzale Marassi, ma non se ne fece mai nulla. Ora terminati i lavori per la realizzazione dei due cen-

tri commerciali si è creato questo slargo e crediamo sia giusto e rispettoso ricordare questo nostro concittadino, soprattutto perché ci troviamo a pochi passi dal carcere e sarebbe molto emblematico ripensando alle sue tristi vicende giu-

diziarie».

La proposta verrà discussa e votata dal parlamentino durante la prossima seduta del consiglio e Morabito è convinto di poter contare sull'appoggio di tutti i colleghi consiglieri, indipendentemente dalla fede politica. «La nostra è un'espressione di sentimento e non una richiesta politica - continua Morabito - l'ultima parola spetterà ovviamente alla toponomastica del Comune, sono fiducioso».

Enzo Tortora è stato uno dei personaggi più celebri show-man della nostra televisione, sino a quando nel 1983 venne arrestato per associazione a delinquere di stampo mafioso e spaccio di droga. Dal carcere diede inizio ad una estenuante battaglia per dimostrare la sua innocenza sino a quando, ormai gravemente indebolito dal cancro, venne assolto dalla procura di Napoli con formula piena nel 1986.

GABRIELE SERPE



Enzo Tortora ai tempi dei primi successi televisivi